

L'OFFERTA FORMATIVA PER IL "SUCCESSO FORMATIVO" DI TUTTI GLI STUDENTI

Orientamento come progetto di istituto

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto. Infatti le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Pertanto tutte le iniziative tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- *Orientamento in entrata*: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico;
- *Orientamento in itinere*: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, competenze per l'oggi, flessibilità interna delle discipline, flessibilità del gruppo classe;
- *Orientamento in uscita*: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente.

FINALITA' GENERALI

- conseguire un alto tasso di successo formativo
- rendere il Consiglio di classe un vero e proprio laboratorio, di indirizzo e gestione delle attività
- intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum
- imprimere un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario italiano, superare la separazione dei "saperi" e dei programmi nella scuola e tra scuola ed università ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti universitari, docenti, soggetti esterni competenti (distretti, Enti locali, mondo dell'impresa).

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Obiettivi:

- *promuovere* condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum;
- *prevenire* e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie;
- *migliorare* la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei;
- *motivare, guidare e sostenere* il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;
- *qualificare* ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente.

Contenuti:

- informazione, orientamento ed eventuale ri-orientamento riguardo alla scelta del percorso formativo;
- raccordo docimologico e intese sui programmi tra scuola media inferiore e scuola media superiore;
- accertamento dei bisogni formativi e dei saperi essenziali;
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi individualizzati, di iniziative formative sui principali temi della cultura, dell'arte, della scienza e della società contemporanea;
- interventi di supporto per genitori delle prime classi superiori.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

Obiettivi:

fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a:

- *potenziare* negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- *consolidare* i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura);
- *valorizzare* le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione;
- *valorizzare* la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi ecc) e la comunicazione interculturale;
- *sviluppare* la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi;
- *sviluppare* la capacità di relazionarsi a culture diverse.

Contenuti:

Percorsi formativi riguardanti:

- Educazione alla salute;
- Prevenzione del disagio;
- Sostegno motivazionale;
- Consapevolezza di sé;
- Prevenzione di comportamento a rischio;
- rivoluzionamento dei sistemi di comunicazione ed informazione (sviluppo delle nuove tecnologie, corsi di informatica);
- potenziamento delle lingue straniere;
- sviluppo della dimensione europea;
- globalizzazione economica e culturale;
- iniziative per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale nazionale;
- iniziative di studio della realtà sociale ed economica del territorio colta nella dinamica del processo storico e delle sue potenzialità di sviluppo.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Obiettivi:

- *garantire* la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile;

- *espletare* delle attività di carattere extra-curricolare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; sulla base della verifica delle conoscenze curriculari e di questi saperi minimi per l'area prescelta, allo studente dovrà essere riconosciuto un credito formativo

Contenuti:

- organizzare seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie preposti alla formazione professionale post secondaria;
- potenziare l'informazione attraverso visite guidate con momenti di tutorialità, scambi di opinioni con studenti universitari, approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti";
- nel corso dell'anno terminale inserire nell'ambito della scuola secondaria micro-cicli di formazione a specifici percorsi universitari in prosecuzione e come completamento degli interventi operati nei precedenti periodi scolastici e che possano costituire credito formativo per l'esame di stato e per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato.

INIZIATIVE PER L'ELEVAMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Per perseguire gli obiettivi che la legge si propone si richiedono una gestione flessibile dei curricoli e l'adozione di scelte metodologiche, didattiche e organizzative compatibili con l'attuale struttura della scuola secondaria superiore.

Al fine di far continuare gli studi con profitto, fino al loro termine naturale, l'istituto J.J. Rousseau pone come obiettivi prioritari :

- realizzare la continuità con la scuola precedente;
- consolidare ed ampliare le conoscenze e competenze degli alunni;
- mettere a fuoco le capacità individuali per confermare la scelta del percorso scolastico o scegliere un diverso percorso;
- dare a ciascuno l'uguaglianza delle opportunità.

Per raggiungere tali obiettivi si privilegerà una didattica orientante e flessibile, verrà data particolare importanza alla fase dell'accoglienza, alla diagnosi iniziale delle competenze possedute dagli alunni, al sostegno, al recupero degli alunni in difficoltà, alla rimotivazione e al ri-orientamento di chi dimostri particolari problemi nell'inserimento e nella prosecuzione del corso di studi prescelto.

Vengono proposte pertanto le seguenti iniziative didattico-organizzative da articolare in varie fasi e da collocare in precisi momenti dell'anno scolastico.

Fase dell'accoglienza

Si colloca nelle prime settimane dell'anno scolastico. Prevede la realizzazione di un PROGETTO ACCOGLIENZA comune a tutte le prime classi multidisciplinare, finalizzato a facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica e realizzare la continuità.

Fase della diagnosi

si *collocherà* nel mese di settembre e prima metà di ottobre;
sarà *finalizzata* ad accertare le competenze e le conoscenze degli allievi, a facilitare il riconoscimento delle proprie difficoltà e ad aiutare a superarle;
si *realizzerà* mediante la somministrazione di test d'ingresso, l'elaborazione di schede diagnostiche, la compilazione di griglie di osservazione e la proposta di "Unità Didattiche" per il recupero di competenze non possedute ed il consolidamento di competenze non precise.
A tal fine saranno deliberati gli interventi didattici ed educativi integrativi fin dai primi mesi dell'anno scolastico per gli alunni delle quarte ginnasiali che in questa fase abbiano rivelato particolari esigenze e problemi nello studio.

Fase di sviluppo delle competenze e della rimotivazione

si *collocherà* durante tutto il primo quadrimestre;
si *realizzerà* attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi.
Gli insegnanti cercheranno, di consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate, o di far emergere eventuali perplessità utili per eventuali iniziative di riorientamento, anche mediante specifiche indagini e somministrazioni di questionari .

Fase del ri-orientamento

si *collocherà* alla fine del primo quadrimestre, dopo la consegna delle pagelle;
prevederà un'analisi degli esiti delle prove di verifica formativa dell'osservazione condotta nei mesi precedenti con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie.
sarà *finalizzata* a rendere gli allievi e le loro famiglie partecipi del controllo e della valutazione, per poi prevedere ulteriori interventi di recupero e rimotivazione alla scelta del proseguimento degli studi.

A tal fine verranno realizzati moduli didattici tesi a potenziare la trasversalità delle discipline di indirizzo allo scopo di proporre percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche ed alle potenzialità dei singoli studenti.

Fase delle attività differenziate

si *collocherà* durante il secondo quadrimestre.
Prevederà iniziative specifiche per quegli alunni che abbiano deciso di non proseguire gli studi o di cambiare indirizzo, anche se gli stessi continueranno a frequentare la classe di appartenenza.

Fase della certificazione

si *collocherà* alla fine dell'anno scolastico e coinciderà con lo scrutinio finale, in base al quale verrà rilasciata una certificazione oggettiva basata sull'accertamento delle effettive competenze, conoscenze e capacità sviluppate dagli alunni.

Attività per il "successo formativo" di tutti gli studenti

Le attività si divideranno in:

Attività di sostegno che, nell'ambito del curriculum, aiutano lo studente in difficoltà a conseguire gli obiettivi previsti;

Attività di approfondimento che fanno parte integrante del curriculum e ne ampliano aspetti specifici.

Attività di recupero volta all'acquisizione di conoscenze e di capacità che, pur previste come prerequisiti o obiettivi curriculari, non sono state ancora raggiunte dagli studenti. Si tratterà di interventi mirati a colmare e a prevenire i debiti formativi nelle singole discipline.

Scelte innovative

- flessibilità delle classi (articolazione flessibile del gruppo classe per gruppi di livello; aggregazione per gruppi anche trasversali nelle attività di recupero e sostegno; scambio di docenti e compresenze)
- flessibilità interna delle discipline (organizzazione modulare dell'insegnamento, moduli inter e pluridisciplinari)
- flessibilità dell'orario per classi pilota in periodi definiti dell'anno scolastico

adattamento del calendario scolastico (interruzioni dell'attività didattica per attuare le proposte del comitato studentesco e della consulta provinciale degli studenti e per dare luogo a manifestazioni culturali e sportive d'istituto)